FESTIVAL PUCCINI 2014: 60 ANNI DI EMOZIONI

60 anni… e non sentirli: a festeggiare il compleanno è il Festival Puccini 2014 a Torre del Lago (LU). Più passano gli anni, più la kermesse dedicata al grande compositore italiano sembra acquistare salute e prestigio. Merito senza dubbio di una musica che non conosce età e confini e che da secoli affascina il pubblico di ogni latitudine.

Un festival dedicato a Puccini

Un pubblico che, da ormai 60 anni, si dà appuntamento a Torre del Lago per quello che è l'unico festival al mondo interamente dedicato a Giacomo Puccini, icona della musica operistica italiana e mondiale. Qui, in un piccolo paese a due passi dal mare della Versilia, Puccini, nato a Lucca nel 1858, visse per lungo tempo e, sempre qui, fu sepolto nel 1924, anno della sua morte. Oggi, la sua casa è un museo che racconta la vita e le opere del compositore, ed è direttamente collegato al magnifico teatro all'aperto da un caratteristico ponte sul lago.

Da questi pochi cenni, si può capire come l'atmosfera del Festival Puccini di Torre del Lago sia davvero unica, svolgendosi in una scenario che non ha eguali e imperniato sulla figura dell'uomo a cui è dedicato, non solo per quel che riguarda la musica, ma anche per gli ambienti e le varie località da visitare nei paraggi.

Madama Butterfly apre il Festival Puccini 2014

Come ogni estate, quindi, anche nel luglio e agosto il Festival Puccini 2014 richiamerà appassionati da ogni dove, aprendo il suo programma, il 25 luglio, con una delle opere più famose del Maestro Toscano, la Madama Butterfly. In questo caso, il compleanno sarà “doppio”, visto che ai 60 anni del festival si associano anche i 110 anni dalla prima rappresentazione dell’opera. Per festeggiare, quindi, la direzione del Festival proporrà agli spettatori un nuovo allestimento, firmato da Renzo Giacchieri. Sul palcoscenico, come da tradizione, grandi nomi internazionali, a partire dai soprani che impersoneranno una delle più riuscite eroine pucciniane: Micaela Carosi, Amarilli Nizza e Silvana Froli.

La Bohème

Il giorno successivo sarà subito la volta di un altro grandissimo classico pucciniano, La Bohème. E anche in questo caso bisogna festeggiare un'altra ricorrenza, ovvero quella dei 50 anni di carriera del grande regista chiamato a dirigere l'opera: Ettore Scola. Il maestro del cinema italiano, rilegge l'opera di Puccini in una chiave moderna e originalissima. A sostenere quella che si preannuncia come un'edizione da non perdere del titolo probabilmente più famoso del Maestro toscano ci sarà la voce cristallina del soprano Daniela Dessì, una della Mimì migliori che la lirica ricordi.

La Turandot

Terza opera in programma, e non poteva naturalmente mancare, è la Turandot, che in agosto verrà succedersi 5 repliche che si alterneranno alle quattro dedicate a Il Trittico, ovvero quello composto dai tre atti unici Il Tabarro, Suor Angelica e Gianni Schicchi. Una rappresentazione, questa, che mancava dal programma del festival da ben 40 anni.

Torre del Lago: un teatro all’aperto

A fare da cornice a tutti gli spettacoli, come detto, lo splendido teatro all’aperto di Torre del Lago, ovvero il principale teatro all’aperto della Toscana. Situato nel comune di Viareggio, il complesso si trova a pochi minuti dalla famosa località della Versilia, offrendo la possibilità a tutti coloro che volessero unire alla passione per la lirica qualche giorno di vacanza sul mare, tantissime possibilità per un soggiorno di relax e bellezza.

E proprio la bellezza, nel suo senso più classico è ciò che colpisce chiunque arrivi al teatro per la prima volta: una bellezza data dai luoghi verdeggianti, a un passo dal mare ma riparati nelle immediate colline che guardano la costa. Il teatro, in particolare, sorge sulle sponde del piccolo ma caratteristico Lago di Massaciuccoli, che si può ammirare proprio dalle file di poltroncine che si innalzano di fronte all’ampio palcoscenico. Il resto, quando cala la sera, lo fa il cielo stellato, che più di qualsiasi possibile scenografia regala agli allestimenti di Torre del Lago una magia difficilmente ripetibile.

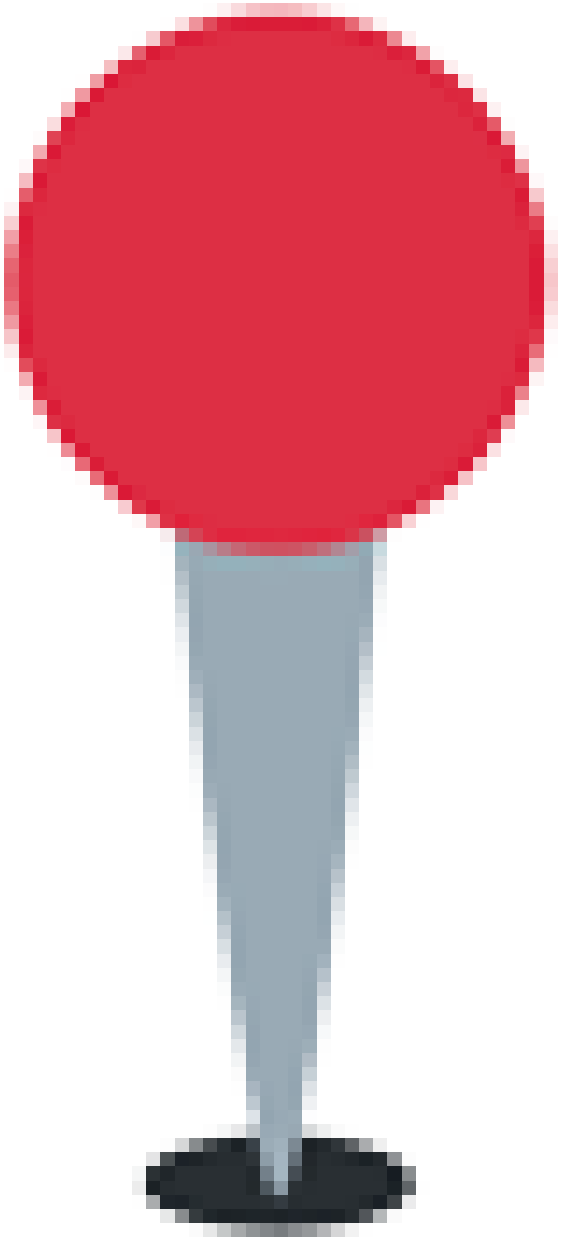
Leggi anche: Lago di Massaciuccoli e l’Oasi della LIPU

Il Parco della Musica

Oltre al gran Teatro, nei luoghi circostanti sta crescendo un vero e proprio Parco della Musica che, oltre a quello all'aperto, prevede un auditorium coperto più piccolo, locali per la regia e i servizi tecnici, sale prove, aule di servizio per musicisti e cantanti, oltre a una serie di servizi pensati per gli spettatori, i turisti ma anche i più giovani, che possono vivere a 360 gradi un luogo unico per la musica lirica italiana.

Per questo, in particolare, la Fondazione Festival Pucciniano, grazie anche alla collaborazione con la Regione Toscana, sta attuando un programma che prevede l'allestimento di mostre e varie attività che durino tutto l'anno e non solo per il periodo del Festival Puccini 2014 che comunque rimane il momento di maggior richiamo.

A garantire un numero ancora più grande di opportunità, c'è la bellissima area verde che si estende tutta intorno al teatro: il bosco ricco di radure è l'ideale per trascorrere qualche ora di relax e totale pace; mentre, per il vivaio e l'orto botanico valorizzeranno e faranno conoscere la natura tipica del lago.



PER APPROFONDIRE:

Torre del Lago Puccini, la terra sospesa tra un lago e il mare

Terrazza con Vista 2014: al via la quarta edizione

Al ristorante Zibibbo 2.0 in mostra le opere di Sun Lian Gang

La Toscana è la tua passione? Anche la nostra!

Teniamoci in contatto

Riproduzione Riservata ©Copyright TuscanyPeople